

DETERMINAZIONE n. 319 del 24/03/2017

Oggetto: Proposta di differimento del termine di convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che

- La Società, a seguito dell'emissione delle sentenze di annullamento da parte del TAR Campania della delibera della Provincia n.123/2015 in merito alla tariffa di conferimento presso lo Stir di Casalduni per gli anni 2014 e 2015, ha chiesto l'ammissione alla procedura concorsuale di concordato preventivo con continuità, richiesta presentata in data 26.04.2016 ai sensi dell'art. 161 VI comma della Legge Fallimentare vigente, ed accolta con decisione assunta dalla Camera di Consiglio del Tribunale di Benevento – Sezione Fallimenti in data 28.04.2016 registrata al n.8/2016 in conseguenza del notevole disavanzo finanziario determinatosi;
- La società ha presentato in data 25 Novembre 2016 presso il Tribunale di Benevento la proposta del Piano Concordatario;
- Nell'udienza del 11 Gennaio 2017 tenutasi presso il, il Collegio preposto ai fallimenti ha concesso, su richiesta del nostro Advisor Legale Avv. Antonio Pio Morcone, un ulteriore termine fino al 5 Aprile 2017 per integrare la documentazione allegata alla relazione del Piano Concordatario;
- Le poste del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 dipendono anche dalla decisione del Tribunale di Benevento – Cancelleria Fallimentare – Ufficio preposto ai Fallimenti;
- Il decreto Legislativo 139/2015 ha introdotto delle nuove regole di redazione del bilancio;
- E' consentita, ai sensi dell'art.21 dello Statuto sociale, la possibilità di dilazionare l'approvazione del bilancio d'esercizio entro 180 giorni dalla chiusura, se presenti le motivazioni legate alla struttura e all'oggetto della società come sancito dal codice civile.
 Preso atto di quanto premesso

DETERMINA

 di differire il termine per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 al 180° giorno successivo alla chiusura dell'esercizio, come consentito dall'art.21 dello Statuto sociale, in presenza delle oggettive esigenze menzionate.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Nicolino Cardone